

Urbania, donato un defibrillatore nel ricordo di Alessia

– URBANIA –

UN GESTO di grande cuore per ricordare Alessia Tagliolini, la ragazzina 13enne scomparsa nel novembre 2014 in seguito ad un incidente stradale. La famiglia di Alessia infatti ha voluto donare alla comunità durantina un defibrillatore, strumento utilissimo in caso di emergenze, che è stato collocato all'ingresso della ospedale distrettuale di Urbania, vicino all'ingresso della

IL GESTO

La famiglia della 13enne scomparsa nel 2014 ha voluto ricordare così la figlia

postazione territoriale di emergenza sanitaria. La famiglia ha voluto donare il defibrillatore per lasciare alla città un segno tangibile nel ricordo indelebile della piccola Alessia.

IN UNA SERA piovosa del novembre 2014 Alessia stavano andando a piedi con le amiche a fare un pigiama party da una compagna, che le stava aspettando a casa. Il tempo di fare qualche metro di strada per raggiungere l'amica e il resto della compagnia dall'altra parte della carreggiata ed ecco l'incidente. L'auto che l'ha

travolta, urtando anche una seconda ragazza ma procurandole solo lievi danni, era guidata da un 38enne del posto risultato positivo all'alcol test. Senza speranza la corsa all'ospedale di Ancona per cercare di ridurre il trauma cranico. La morte della ragazza aveva gettato nella disperazione tutta la città di Urbania, ora questo gesto ne manterrà viva la memoria.

«**ASSIEME** al direttore dell'Area Vasta 1 Giovanni Fiorenzuolo e al direttore del distretto Romeo Magnoni – ha commentato il sindaco Marco Ciccolini –, vogliamo ringraziare sentitamente a nome di tutta la popolazione la famiglia Tagliolini. Questo gesto merita tutto il nostro riconoscimento per aver, seppur nel suo immenso dolore, pensato al bene della collettività mettendo a disposizione di tutti uno strumento che può salvare vite umane. Con questo gesto – ha concluso – il ricordo della piccola Alessia oltre alle lacrime richiamerà alla mente degli urbaniesi anche un gesto di speranza e solidarietà. Un grazie particolare e un affettuoso abbraccio alla mamma, la signora Patrizia».

Andrea Angelini



INSIEME
Da sinistra
Romeo
Magnoni,
Patrizia
Tagliolini
e Marco
Ciccolini